



Robert Francis Prevost, la giusta distanza

Descrizione

Papa Leone XIV ha raccolto la sfida lanciata da Papa Francesco. Qualcuno dice non del tutto.

La polvere che si Ã¨ alzata per lâ??elezione del Papa si sta lentamente posando dopo che domenica 18 maggio Ã¨ iniziato il pontificato di Leone XIV, anche se da tutto quello che i media sono riusciti a recuperare da quellâ??universo parallelo che Ã¨ la rete, molto giÃ sappiamo. Conosciamo ovviamente dove Ã¨ nato e dove ha vissuto, gli Stati Uniti, e lâ??origine della sua famiglia, padre di origini italiane e francesi e madre di origine spagnola, insomma Ã¨ figlio di quella mescolanza di culture che hanno caratterizzato fortemente gli Stati Uniti dâ??America. Quindi il Papa conosce il mondo, Ã¨ stato anche missionario in PerÃ¹, e con esso dovrÃ confrontarsi, un mondo popolato da una UmanitÃ che mai come ora ha nelle mani il proprio destino. Papa Francesco durante il suo pontificato ha indicato con forza alcuni dei mali che affliggono lâ??umanitÃ , lâ??enciclica Laudato siÃ ha fortemente posto allâ??attenzione i temi ambientali come fondamentali per conservare la capacitÃ del pianeta ad essere abitato dagli uomini anche nel futuro. Lâ??immagine di Trump e Zelensky seduti uno di fronte allâ??altro nella Basilica di San Pietro durante i funerali di Papa Francesco rappresenta il potente messaggio che la Chiesa ha dato contro le guerre che affliggono il mondo.

Papa Leone XIV nelle sue dichiarazioni ha raccolto la sfida lanciata da Papa Francesco, qualcuno dice non del tutto, mandando giÃ nei primi discorsi dei messaggi forti e chiari. Nellâ??incontro con la stampa ha ricordato i giornalisti che vengono arrestati per aver detto la veritÃ , aggiungendo un concetto fondamentale per la democrazia â??Solo i popoli informati possono fare scelte libereâ?•. In troppe parti del mondo lâ??informazione non Ã¨ libera e tale mancanza di libertÃ Ã¨ uno degli elementi su cui si poggiano i regimi autoritari.

da quanto le immagini della parata nella Piazza Rossa e lâ??elezione del Papa fossero stridenti, avvenimenti quasi contemporanei hanno messo a confronto uno stato che mostra con arroganza la propria potenza militare e una comunitÃ felice per la elezione del successore di Pietro. Il Papa non ha esercito, non ha divisioni da schierare, ma rappresenta un credo per il quale il perdono e la misericordia sono per tutti, anche per quelli che commettono degli errori, piccoli o grandi che siano.

Salvatore Scaglione